

La ciclabile del Brenta, da Pergine Valsugana a Bassano dal 31 Maggio al 02 Giugno 2014



La ciclabile del Brenta è uno dei più interessanti progetti di piste ciclabili lungo i fiumi italiani. L'itinerario inizia dalla sorgente del fiume (lago di Caldonazzo vicino a Trento) e corre fino alla laguna di Venezia.

La nostra proposta prevede la discesa lungo la Valsugana da Pergine Valsugana a Bassano del Grappa, seguendo il tratto che decisamente merita l'appellativo di ciclabile, sviluppandosi quasi interamente su ciclabile dedicata.

Come si può vedere dall'altimetria qui a fianco, è un percorso in discesa e quindi adatto anche a coloro i quali non hanno uno specifico allenamento. Il poter poi correre tranquillamente senza l'assillo delle auto rende il percorso ancor più piacevole.

Sabato 31 Maggio 2014

La partenza al mattino presto da Pordenone con un pullman GT, consente di raggiungere il comune di Segonzano, in val di Cembra, famoso per le sue piramidi di terra.

È un capolavoro della natura: torri, creste, pinnacoli disposti a canna d'organo, alte colonne sovrastate da un masso di porfido. Un fenomeno geologico unico in Trentino e raro nel mondo. Resti di un deposito morenico risalente all'ultima glaciazione, le Piramidi sono oggi un'attrazione turistica di alto valore didattico. Il sito è visitabile attraverso un sentiero appositamente attrezzato e ben segnalato.

La loro composizione è molto particolare: si tratta infatti di un conglomerato di terra e piccoli ciottoli, di varia origine e diverso calibro, cementati ed induriti per avere una certa consistenza, ma facilmente erodibili dal dilavamento dell'acqua meteorica. Al di sopra di questo deposito morenico si è posata una frana di grandi massi di porfido, che sono i principali responsabili della formazione: sotto il peso del masso, infatti, l'agglomerato terroso è più compatto; oltre a ciò il masso, solitamente dalla forma squadrata e leggermente inclinato, fa quasi da cappello e ripara il terreno sottostante dall'erosione della pioggia.

Dopo la visita ci sposteremo un po' con il pullman e pranziamo «al sacco» utilizzando il servizio con il carrello dell'organizzazione.

Dopo il pranzo raggiungeremo Pergine per la sistemazione in hotel.

Domenica 01 Giugno 2014

Al mattino partiremo in bicicletta in direzione di Bassano, si scenderà con calma e non ci si farà sicuramente mancare l'occasione per un caffè in uno dei paesini che la ciclabile attraversa.

L'obiettivo della giornata, oltre a Bassano, è però la grotta di Oliero, non molto distanti da Bassano, che approfitteremo di visitare.

Visitarle è come esplorare le scenografie di un film d'avventura. Queste grotte si



sono formate grazie all'erosione dell'acqua che facendosi strada nella roccia ha generato il limpido fiume Oliero. Al nostro arrivo una piccola imbarcazione, risalendo il fiume per pochi metri, ci condurrà all'interno della grotta dove imponenti stalattiti si specchiano in un laghetto nelle cui profondità si trova appunto la sorgente del fiume. Una volta sbarcati, la guida descrivendoci le formazioni calcaree che incontreremo, ci condurrà alla scoperta di queste affascinanti grotte.

Ritornati sulla ciclabile, raggiungeremo il luogo di incontro con il furgone per il pranzo, dopo di che proseguiremo verso Bassano che raggiungeremo nel tardo pomeriggio.

Lunedì 02 Giugno 2014

Dedicheremo la mattinata alla visita libera della cittadina. Famosa per le sue ceramiche, ma soprattutto per la grappa, Bassano occupa una posizione incantevole sul Brenta. Le strette vie, le case con facciate dipinte e le piazze porticate compongono uno scenario dei più piacevoli per una passeggiata, dalla torre quadrata dell'Ermellino alla chiesa di S. Francesco, passando sul celebre ponte coperto.

Piazza Libertà, un tempo "piazza dei Signori", è la vetrina del passeggio domenicale. Ottenuta con il riempimento del fossato che cingeva la seconda cerchia di mura di Bassano, fu chiamata dapprima piazza San Giovanni, dal nome della chiesa che vi era sorta nel 1308. Dal 1867 fu dedicata a Vittorio Emanuele II re d'Italia e durante il secondo conflitto mondiale fu chiamata piazza del Popolo, quindi piazza Libertà.



Ad est della piazza Libertà si trova piazza **Garibaldi**. La consuetudine bassanese chiama questa piazza "piazza della Fontana" o "piazza delle Erbe", perché per secoli vi si è tenuto il mercato degli ortaggi. La piazza, sistemata definitivamente da Antonio Gaidon nel 1776 è sovrastata, a nord, dalla Torre Civica mentre a sud si trovano la chiesa di San Francesco e il Museo Civico. Nel 1898 l'arrivo di una condotta idrica che, attingendo alle sorgenti dei Fontanazzi portava in pieno centro pura acqua di sorgente, rappresentò un fatto di rilevanza addirittura nazionale. L'opera fu celebrata con la costruzione quasi nel centro della piazza dalla fontana Bonaguro. L'opera fu realizzata dallo scultore Carlo Spazzi e intitolata all'allora sindaco Antonio Bonaguro, che la donò alla comunità in occasione dell'inaugurazione dell'acquedotto pubblico.

Nel pomeriggio, partenza con pullman GT verso Pordenone, ove si prevede di arrivare in serata.

